

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: PATTO PER IL SUD - ME 17624 ALCARA LI FUSI “*Consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato zona Baratta*” - Codice Caronte SI_1_ 17624 - Codice ReNDiS 19IR767/G1 - CUP J29D16001430001 – CIG 7606990EB8

Rimborso delle prove sui materiali e di laboratorio all'operatore economico “Gheller S.p.A.”

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, ed in particolare l'art. 9 “*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga»)* confluiscano

direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico

della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – *Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto denominato **ME 17624 ALCARA LI FUSI** “*Consolidamento del costone roccioso sovrastante l’abitato zona Baratta*” - Importo € 3.450.000,00 – Codice Caronte SI_1_ 17624 - Codice ReNDiS 19IR767/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31.08.2017 concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”;
- Visto** il Decreto n. 685 del 10.10.2017 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’Ing. Giuseppe Contiguglia, già nominato con determina dirigenziale n.249 del 06/10/2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Ing. Basilio Sanseverino;

- Visto** il Decreto n. 498 del 05/06/2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 3.450.000,00;
- Visto** il Decreto n. 965 del 09/07/2019 con cui, nell'ambito dell'intervento denominato **ME 17624 ALCARA LI FUSI** "*Consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato zona Baratta*" — Codice Caronte SI_1_ 17624, è stato conferito l'incarico di Direzione lavori, misure contabilità e CSE, all'Ing. Basilio Sanseverino in sostituzione dell'arch. Giovanni Piero Di Magro;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1779 del 04 dicembre con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME 17624 ALCARA LI FUSI** "*Consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato zona Baratta*"- Codice Caronte SI_1_ 17624 - Codice ReNDiS 19IR767/G1, in favore dell'operatore economico **ATI - GHELLER S.r.l. – FOX S.r.l.**, in ragione del ribasso economico del 29,581 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € **1.768.491,44** al netto dell'I.V.A., di cui € **1.753.294,22** per lavori e € **15.197,22** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** l'atto di "costituzione di raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 48 del D.LGS. n. 50/2016" denominato **ATI - GHELLER S.r.l. – FOX S.r.l.**, sottoscritto in data 24 gennaio 2020, registrato a Vicenza in pari data al rep. n. 2637/2020, serie 1T, le cui quote di ciascun componente sono così suddivise:
- **GHELLER S.r.l. (mandataria) – 90%;**
 - **FOX S.r.l. (mandante) – 10%;**
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 30 giugno 2020, rep. n. 335/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **ATI - GHELLER S.r.l. – FOX S.r.l.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 14864 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 1189 del 08/07/2020 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € **2.569.066,48**, e, al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € **42.200,94** è stato **impegnato l'importo di € 2.526.865,54;**
- Visto** il Verbale di consegna dei Lavori redatto in data 25.01.2021, a firma congiunta del Direttore dei Lavori e della ditta esecutrice, vistato dal RUP, con cui, in considerazione dei n. 155 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel contratto d'appalto, è stato fissato quale data di ultimazione degli stessi quella del 29.06.2021;
- Visto** il verbale di sospensione dei Lavori redatto dal direttore dei Lavori 23 giugno 2021, acquisito agli atti in data 24.06.2021 con prot. n. 7848;
- Vista** la nota del 18 giugno 2021, acquisita agli atti in data 4 novembre 2021 con prot. n. 13479 con la quale l'impresa capogruppo **GHELLER S.r.l.** ha richiesto al D.L. una proroga di 30 gironi per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. 6140 del 22 giugno 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7772 con la quale il D.L. ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di cui alla nota sopracitata;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 23 giugno 2021 con prot. n. 7805, con la quale il RUP ha concesso proroga di 30 giorni, fissando, pertanto il termine ultimo per le lavorazioni al 29 luglio 2021;
- Visto** il verbale di ripresa dei Lavori del 01/09/2021, sottoscritto dal D.L. e dall'impresa esecutrice, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 26 ottobre 2021 con prot. n. 13074, con cui in considerazione dei 69 giorni di sospensione è stato fissato quale nuovo termine per l'ultimazione degli stessi il 6 ottobre 2021;

- Visto** il verbale di sospensione dei Lavori del 30 settembre 2021, redatto dal direttore dei Lavori, acquisito agli atti in data 06.10.2021 con prot. n. 12140;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 27/01/2022, registrato in Patti (ME) in data 01/02/2022 al n. 200 Serie 3, acquisito agli atti in data 7 febbraio 2022 con prot. n. 1482, che prevede, tra l'altro, all'art. 4, una proroga di 60 giorni per l'esecuzione dei lavori;
- Visto** il verbale di ripresa del 01/02/2022, sottoscritto dal D.L. e dall'impresa esecutrice, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 7 febbraio 2022 con prot. n. 1482, con cui, tra l'altro, è stato fissato quale nuovo termine per l'ultimazione dei Lavori il 8 aprile 2022;
- Visto** il Decreto n. 522 del 25.03.2022 con cui si è preso atto della perizia di variante, già approvata dal RUP, ed è stato approvato in linea amministrativa il quadro economico il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto al quadro economico di cui al decreto n. 1600/2019, è pari ad € 2.569.066,48;
- Visto** il Decreto n. 1755 del 17/11/2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 2.601.830,19;
- Visto** il certificato di ultimazione dei lavori del 04.04.2022, inviato con la nota prot. 263 del 09/01/2023, acquisita agli atti in data 10/01/2023 con prot. n. 215, con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 30.03.2022 e, quindi, in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 1755 del 17/11/2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 2.601.830,19;
- Visto** il Decreto n. 1792 del 23/11/2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 2.672.955,20;
- Visto** il decreto n. 719 del 18/04/2023 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale e il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio ed adeguato alle risultanze del certificato di collaudo, per un importo complessivo pari ad € 2.669.663,67;
- Visto** il Decreto n. 1468 del 24.09.2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato rimodulato ed approvato il seguente Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 2.704.163,11:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 2.748.811,15	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 21.400,00	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 2.727.411,15	
	importo del ribasso (29,581%)	€ 806.795,49	
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.920.615,66	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.400,00	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.942.015,66
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	IVA sui lavori	€ 427.243,45	
b2	Incentivi art.113, comma 2, D.Lgs.50/2016 (di cui € 11,594,02 già impegnati con decreti n.1288/2019 e n.78/2020)	€ 50.100,00	
b3	Per oneri pubblicità di gara, pareri e visti	€ 0,00	
b4	Per competenze tecniche, ispettore e dir. Operativo	€ 26.151,60	
b5	Per collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo in c.o	€ 42.904,98	
b6	Spese geologiche	€ 0,00	
b7	Per verifiche e monitoraggio aree post intervento	€ 30.000,00	
b8	Oneri di conferimento a discarica	€ 0,00	
b9	Prove e collaudi sui materiali in laboratorio	€ 16.752,35	
b10	Per commissione aggiudicatrice e contributo ANAC (già impegnati con decreti n.442/2019, 1842/2019, 1889/2019, 312/2020)	€ 30.606,92	
b11	Imprevisti	€ 0,00	
b.12	Compensazione prezzi II semestre 2021 IVA inclusa	€ 32.763,71	

b.13	Compensazione per rincaro prezzi anno 2022	€ 71.125,01	
b.14	Spese generali	€ 34.499,43	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 762.147,45
	Importo complessivo (A+B)		€ 2.704.163,11

- Vista** la nota prot. n. 3868 del 15.04.2022, inviata tramite pec, acquisita in pari data con prot. n. 5045, con cui è stato richiesto un preventivo di spesa per l'esecuzione delle prove sui materiali in situ e in laboratorio alla ditta Geoservice S.r.l.;
- Vista** la nota prot. n. 3869 del 15.04.2022, inviata tramite pec, acquisita in pari data con prot. n. 5053, con cui è stato richiesto un preventivo di spesa per l'esecuzione delle prove sui materiali in situ e in laboratorio alla ditta Dismat S.r.l.;
- Vista** la nota prot. n. 3870 del 15.04.2022, inviata tramite pec, acquisita in pari data con prot. n. 5045, con cui è stato richiesto un preventivo di spesa per l'esecuzione delle prove sui materiali in situ e in laboratorio alla ditta LR Laboratori e Ricerche S.r.l.;
- Vista** la nota prot. n. 9435 del 13.06.2022, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7427, con cui, preso atto che rispetto alle sopracitate richieste di preventivi, è pervenuta agli atti del Comune la sola offerta dell'operatore Geoservice S.r.l., è stato affidato alla stessa l'incarico di effettuare le prove sui materiali in situ e in laboratorio per un importo pari ad € 9.125,32 oltre IVA;
- Vista** la pec del 20 gennaio 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 799, integrata dalla pec prot. n. 10753 del 18.09.2024, con cui è stata trasmessa, tra l'altro, la seguente documentazione:
- la nota del 22.06.2022 con cui la ditta Geoservice S.r.l. ha trasmesso il preventivo di spesa per l'effettuazione di le prove sui materiali in situ e in laboratorio;
 - i certificati delle prove effettuate dalla ditta Geoservice S.r.l.;
 - la fattura elettronica n. 743 del 28.07.2023 emessa dal laboratorio Geoservice S.r.l., per un importo di € 9.264,87 oltre IVA;
 - il bonifico effettuato in data 07.09.2023 a favore del laboratorio Geoservice S.r.l. quale pagamento della sopracitata fattura;
 - il DURC del laboratorio Geoservice S.r.l., relativo al periodo di effettuazione del bonifico sopracitato;
- Vista** la nota con cui il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 9.264,87 oltre IVA, specificando le motivazioni che hanno causato un incremento di € 139,55 rispetto all'importo di cui all'affidamento, a favore dell'operatore economico "Gheller S.p.A.", quale rimborso delle prove sui materiali e di laboratorio effettuate dal laboratorio Geoservice S.r.l.;
- Vista** la **fattura elettronica n. 172 del 27 settembre 2024**, acquisita agli atti in data 07.10.2024 con prot. n. 11514, emessa dall'operatore economico "Gheller S.p.A.", quale rimborso delle prove sui materiali e di laboratorio, per un importo di € 9.264,87 oltre IVA;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "Gheller S.p.A.", rilasciato dalle autorità competenti in data 30.09.2024, prot. INAIL_45597457, acquisito agli atti in data 30.09.2024 con prot. n. 11155;
- Vista** la dichiarazione resa in data 17.04.2023 dall'operatore economico "Gheller S.p.A.", ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 07.10.2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "Gheller S.p.A." risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità"*

giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 11.303,14 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 172 del 27 settembre 2024, emessa dall'operatore economico "Gheller S.p.A.", quale rimborso delle prove sui materiali e di laboratorio;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **ME 17624 ALCARA LI FUSI** "*Consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato zona Baratta*" - Codice Caronte SI_1_17624, **il pagamento dell'importo di € 9.264,87 (novemiladuecentosessantaquattro/87)**, di cui alla fattura n. 172 del 27 settembre 2024 (**SDI 13076752356**), **emessa dall'operatore economico "Gheller S.p.A.", (C.F./P.IVA IT02230600245)**, quale rimborso delle prove sui materiali e di laboratorio, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 2.038,27 (duemilatrentotto/27)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 11.303,14 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1189 del 08/07/2020 e ss.mm.ii. (B.9) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

*(Arnone) **Francesca Arnone***

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)

